



GRUPPO FIDIA

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2016

Fidia S.p.A.

Sede legale in San Mauro Torinese, corso Lombardia, 11

Capitale Sociale versato euro 5.123.000

Registro delle Imprese Ufficio di Torino

C.F. 05787820017

Sito internet: <http://www.fidia.com>

e-mail: info@fidia.it

INDICE

3	Organi di Amministrazione e Controllo
5	Struttura del Gruppo Fidia
6	Gruppo Fidia - Prospetti contabili riclassificati
9	Andamento economico del Gruppo
12	Analisi dei dati finanziari
14	Informativa di settore
16	Sintesi dell'andamento gestionale e dei fatti più significativi e prevedibile evoluzione dell'attività
17	Gruppo Fidia - Prospetti contabili consolidati e Note illustrative
23	Gruppo Fidia - Note illustrative

**Consiglio di Amministrazione
14 novembre 2016**

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato	Giuseppe Morfino (a)
Vice presidente	Carlos Maidagan (b)
Consiglieri	Luigino Azzolin (c) (1)
	Anna Ferrero (c) (1) (2)
	Guido Giovando (c) (1) (2)
	Francesco Profumo (d)
	Mariachiara Zanetti (2) (c)

(a) Nominato Presidente dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(b) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(c) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

(d) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016; nominato Lead Independent Director dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2014.

(1) Componente del Comitato Controllo e Rischi.

(2) Componente del Comitato per la Remunerazione.

Collegio Sindacale (*)

Sindaci Effettivi	Maurizio Ferrero – Presidente
	Michela Rayneri
	Gian Piero Balducci (e)

Sindaci Supplenti	Giovanni Rayneri
	Chiara Olliveri Siccardi
	Roberto Panero (e)

(e) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2016 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016;

(*) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2014 fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016.

Società di Revisione (**)

EY S.p.A. (già Reconta Ernst&Young)

(**) Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2012 per il novennio 2012-2020.

POTERI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO E DEL VICE PRESIDENTE

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato: Ing. Giuseppe Morfino

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: Ing. Carlos Maidagan

Ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con firma singola, per l'esercizio di tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con facoltà di nominare e di revocare procuratori speciali per singole operazioni o categorie di operazioni, con la sola esclusione dei poteri e dei diritti espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione, dalla legge o dallo Statuto della Società, e dei poteri connessi al compimento degli atti sotto indicati, che rimangono di competenza del Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione, alienazione, conferimento delle partecipazioni;
- alienazione, conferimento e/o affitto dell'azienda o di rami della stessa;
- acquisizione di aziende o di rami d'azienda;
- acquisizione e/o alienazione di immobili e/o diritti reali e/o servitù sugli stessi;
- iscrizioni di ipoteche su immobili di proprietà sociale;
- definizione delle strategie aziendali connesse con le acquisizioni e dismissioni di partecipazioni, di rami aziendali e di immobili.

Al Vice Presidente è altresì attribuita la qualifica di "datore di lavoro", nonché di titolare degli impianti, delle emissioni e degli scarichi.

Struttura del GRUPPO FIDIA



GRUPPO FIDIA

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI

AL 30 SETTEMBRE 2016

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	3° trim. 2016	%	3° trim. 2015	%
Ricavi netti	37.078	86,9%	40.109	86,7%
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	4.267	10,0%	4.607	10,0%
Altri ricavi e proventi	1.328	3,1%	1.560	3,4%
Valore della produzione	42.672	100,0%	46.276	100,0%
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(15.356)	-36,0%	(16.294)	-35,2%
Provvigioni, trasporti e lavorazioni esterne	(4.419)	-10,4%	(6.280)	-13,6%
Altri servizi e costi operativi	(8.171)	-19,1%	(7.553)	-16,3%
Valore aggiunto	14.726	34,5%	16.149	34,9%
Costo del personale	(12.721)	-29,8%	(12.543)	-27,1%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.005	4,7%	3.606	7,8%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(166)	-0,4%	(640)	-1,4%
Ammortamenti/svalutazioni delle immobilizzazioni	(491)	-1,2%	(508)	-1,1%
Risultato operativo della gestione ordinaria	1.348	3,2%	2.458	5,3%
Proventi/(Oneri) non ricorrenti	-	0,0%	0	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	1.348	3,2%	2.458	5,3%
Oneri e proventi finanziari netti	(165)	-0,4%	(185)	-0,4%
Utile/(Perdita) su cambi	216	0,5%	(432)	-0,9%
Risultato prima delle imposte (EBT)	1.398	3,3%	1.841	4,0%
Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)	(655)	-1,5%	(808)	-1,7%
Risultato netto del periodo	744	1,7%	1.033	2,2%
- Utile/(Perdita) di terzi	(12)	0,0%	(213)	-0,5%
- Utile/(Perdita) di Gruppo	755	1,8%	1.246	2,7%

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2015
Immobilizzazioni materiali nette	9.507	6.452	5.382
Immobilizzazioni immateriali	1.264	1.099	945
Immobilizzazioni finanziarie	16	16	16
Altre attività finanziarie	2.081	2.445	2.414
Capitale Immobilizzato – (A)	12.868	10.012	8.757
Crediti commerciali netti verso clienti	7.604	9.646	10.320
Rimanenze finali	25.369	19.825	24.041
Altre attività correnti	2.669	1.021	1.635
Attività d’esercizio a breve termine – (B)	35.642	30.492	35.996
Debiti commerciali verso fornitori	(10.692)	(11.335)	(11.990)
Altre passività correnti	(10.949)	(13.827)	(13.871)
Passività d’esercizio a breve termine – (C)	(21.641)	(25.162)	(25.861)
Capitale circolante netto (D) = (B+C)	14.002	5.330	10.135
Trattamento di fine rapporto (E)	(2.502)	(2.372)	(2.368)
Altre passività a lungo termine (F)	(174)	(408)	(777)
Capitale investito netto (G) = (A+D+E+F)	24.193	12.562	15.747
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita			
Cassa, conti correnti bancari	(9.293)	(16.041)	(11.164)
Finanziamenti a breve termine	3.727	3.347	3.189
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	43	148	414
Altri debiti finanziari correnti	69	69	587
Posizione finanziaria a breve termine (credito)/debito	(5.454)	(12.477)	(6.974)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	12.903	6.006	5.394
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	45	6	8
Posizione finanziaria netta (credito)/debito (H)	7.494	(6.465)	(1.572)
Capitale sociale	5.123	5.123	5.123
Riserve	8.734	8.739	8.397
Risultato netto del periodo	755	2.723	1.246
Totale patrimonio netto del Gruppo	14.612	16.585	14.766
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.086	2.442	2.553
Totale patrimonio netto (I)	16.698	19.027	17.319
Mezzi propri e posizione finanziaria netta (L) = (H+I)	24.193	12.562	15.747

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Ricavi

Il fatturato dei primi nove mesi dell'anno 2016 è stato pari a 37.078 migliaia di euro, in calo del 7,6% rispetto ai 40.109 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tutti e tre i settori in cui opera il Gruppo hanno fatto segnare variazioni negative rispetto al 30 settembre 2015. La divisione elettronica (CNC) mostra infatti una diminuzione del 5,7% (2.936 migliaia di euro rispetto a 3.115 migliaia di euro del 30 settembre 2015).

Nel settore dei sistemi di fresatura ad alta velocità (HSM) i ricavi risultano in diminuzione del 10,0% (24.696 migliaia di euro contro 27.427 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Infine il settore Service fa segnare nel terzo trimestre del 2015 un mantenimento dei ricavi che risultano in lieve diminuzione (-1,3% rispetto ai primi nove mesi del 2015, 9.446 migliaia di euro contro 9.567 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Nel dettaglio, l'andamento dei ricavi per linea di business è mostrato nella seguente tabella:

(migliaia di Euro)	3° trim. 2016	%	3° trim. 2015	%	Var. %
Controlli numerici, azionamenti e software	2.936	7,9%	3.115	7,8%	-5,7%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	24.696	66,6%	27.427	68,4%	-10,0%
Assistenza post-vendita	9.446	25,5%	9.567	23,8%	-1,3%
Totale complessivo	37.078	100%	40.109	100%	-7,6%

L'andamento dei ricavi per area geografica è mostrato nelle seguenti tabelle:

(migliaia di Euro)	TOTALE FATTURATO 3° trim.2016	%	TOTALE FATTURATO 3° trim.2015	%	Var. %
ITALIA	2.731	7,4%	4.927	12,3%	-44,6%
EUROPA	12.904	34,8%	9.998	24,9%	29,1%
ASIA	10.412	28,1%	15.571	38,8%	-33,1%
NORD e SUD AMERICA	11.024	29,7%	9.606	23,9%	14,8%
RESTO DEL MONDO	7	0,0%	7	0,0%	0,0%
TOTALE	37.078	100%	40.109	100%	-7,6%

Controlli numerici e software

Il fatturato del comparto elettronico (CNC) registra, nei nove mesi, una diminuzione del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e si attesta a 2.936 migliaia di euro (3.115 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Sistemi di fresatura ad alta velocità

Nella divisione meccanica (HSM) i ricavi risultano in diminuzione del 10,0% rispetto ai primi nove mesi del 2015 e si attestano a 24.696 migliaia di euro (27.427 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Assistenza post-vendita

Il fatturato della divisione *Service* fa segnare, nei nove mesi, una diminuzione del 1,3% e raggiunge 9.446 migliaia di euro rispetto ai 9.567 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015.

Attività commerciale

Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del portafoglio e dell'acquisizione ordini nei due periodi in esame.

Con riferimento al settore *Service* non verranno esposti i dati di natura commerciale relativi al portafoglio ordini e agli ordini acquisiti in quanto questi ultimi sostanzialmente coincidono con il fatturato realizzato, stante il tempo di evasione delle richieste di intervento estremamente contenuto.

(migliaia di Euro)	TOTALE 30/09/2016	TOTALE 30/09/2015	Var. %
Portafoglio ordini al 1.1.	30.927	31.540	-1,9%
Acquisizione ordini	24.944	35.611	-30,0%
Fatturato	(27.632)	(30.542)	-9,5%
Portafoglio ordini al 30.9	28.239	36.609	-22,9%

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2016 sono stati pari a 1.328 migliaia di euro (1.560 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2015). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (350 migliaia di euro, 314 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (250 migliaia di euro contro 540 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (434 migliaia di euro contro 204 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- le plusvalenze da cessione cespiti (21 migliaia di euro al 30 settembre 2016; 34 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (273 migliaia di euro al 30 settembre 2016; 468 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Valore della produzione

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso il valore della produzione si attesta a 42.672 migliaia di euro e risulta pertanto in diminuzione rispetto ai 46.276 migliaia di euro dello stesso periodo del 2015 (-3.604 migliaia di euro). La diminuzione è dovuta principalmente alla realizzazione di minori ricavi su vendite oltre, in misura minore, alla variazione delle scorte di prodotti finiti ed al decremento in "Altri ricavi operativi".

Altri servizi e costi operativi

Tale voce ammonta nei primi nove mesi del 2016 a 8.171 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto ai 7.553 migliaia di euro dello stesso periodo del 2015 (+618 migliaia di euro).

Valore aggiunto

Al 30 settembre 2016 ammonta a 14.726 migliaia di euro (34,5% sul valore della produzione), in decrescita rispetto ai 16.149 migliaia di euro (34,9% sul valore della produzione) dello stesso periodo dell'anno precedente; la diminuzione è conseguenza del minor valore della produzione controbilanciato da un contenimento dei costi da esso derivanti

Personale

Nelle tabelle seguenti sono riportati l'andamento dell'organico e il costo del lavoro.

	30/9/2016	30/9/2015	Var. ass.	Var. %
Dirigenti	8	7	1	14,3%
Impiegati e quadri	278	280	-2	-0,7%
Operai	52	49	3	6,1%
Totale n. dipendenti	338	336	2	0,6%
Totale n. dipendenti medio	339,0	330,5	8,5	2,6%

	3° trim. 2016	3° trim. 2015	Var. ass.	Var. %
Costo del lavoro (migliaia di euro)	12.721	12.543	178	1,42%

Il costo del personale mostra, nel confronto tra i primi nove mesi del 2016 e del 2015 un aumento di 178 migliaia di euro, pari al 1,42%. Stante il decremento del fatturato, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi passa dal 27,1% del 30 settembre 2015 al 29,8% del 30 settembre 2016.

Margine operativo lordo (EBITDA)

Il margine operativo lordo risulta positivo ed ammonta a 2.005 migliaia di euro (+4,7% del valore della produzione) e risulta pertanto in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio passato, allorché il Gruppo aveva consuntivato un EBITDA di 3.606 migliaia di euro.

Risultato operativo della gestione ordinaria

Il risultato operativo della gestione ordinaria al 30 settembre 2016 è in utile per 1.348 migliaia di euro. Anche questo indicatore risulta in diminuzione rispetto al valore di 2.458 migliaia di euro registrato al 30 settembre 2015.

Proventi non ricorrenti

Nei primi nove mesi del 2016 non vi sono proventi od oneri non ricorrenti.

Risultato operativo (EBIT)

A seguito della mancanza di partite non ricorrenti il risultato operativo (EBIT) al 30 settembre 2016 coincide con il risultato operativo della gestione ordinaria ed è positivo per 1.348 migliaia di euro; l'EBIT al 30 settembre 2015 risultava positivo per 2.458 migliaia di euro.

Oneri e proventi finanziari e differenze nette su cambi

Gli oneri legati alla gestione finanziaria risultano in diminuzione rispetto ai primi nove mesi del 2015 (oneri netti per 165 migliaia di euro al 30 settembre 2016 contro 185 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Le differenze nette su cambi, realizzate o derivanti da valutazione di bilancio, generano proventi netti per 216 migliaia di euro contro perdite nette per 432 migliaia di euro del 30 settembre 2015

Risultato prima delle imposte (EBT)

Il risultato prima delle imposte (EBT) è in utile di 1.398 migliaia di euro contro un utile di 1.841 migliaia di euro del stesso periodo del 2015.

Risultato netto di Gruppo

Il risultato netto del Gruppo, dopo imposte per 655 migliaia di euro e dopo lo scorporo delle perdite di competenza di terze parti (12 migliaia di euro), è un utile di 755 migliaia di euro contro un utile di 1.246 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2015.

ANALISI DEI DATI FINANZIARI

Posizione finanziaria netta

(migliaia di euro)	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2015
Posizione finanziaria			
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari	9.293	16.041	11.164
Conti correnti bancari passivi ed anticipazioni a breve termine	(601)	(507)	(621)
Finanziamenti a breve termine	(3.126)	(2.840)	(2.568)
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti	(43)	(148)	(414)
Altri debiti finanziari correnti	(69)	(69)	(587)
Posizione finanziaria a breve termine – credito/(debito)	5.454	12.477	6.974
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente	(12.903)	(6.006)	(5.394)
(Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti	(45)	(6)	(8)
Posizione finanziaria netta – credito/(debito)	(7.494)	6.465	1.572

Il dettaglio delle poste attive e passive all'interno della posizione finanziaria netta è il seguente.

(migliaia di euro)	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2015
Attività finanziarie disponibili alla vendita	-	-	-
Cassa, conti correnti bancari			
Fidia S.p.A.	3.871	9.776	5.994
Fidia Co.	1.794	2.334	1.944
Fidia GmbH	1.018	1.190	844
Fidia Iberica S.A.	737	578	551
Fidia S.a.r.l.	561	408	362
Beijing Fidias Machinery & Electronics Co.,Ltd	338	881	953
Fidia do Brasil Ltda.	151	76	23
Shenyang Fidias NC & M Co., Ltd	821	798	491
OOO Fidias		-	-
Fidia India Private Ltd.		-	2
	9.293	16.041	11.164
Totale disponibilità liquide	9.293	16.041	11.164

(migliaia di euro)	30/9/2016	31/12/2015	30/9/2015
Finanziamenti e anticipazioni a breve termine			
Fidia S.p.A.	(3.652)	(3.265)	(3.113)
Fidia GmbH	(59)	(67)	(73)
Fidia Iberica S.A.	(15)	(15)	(3)
	(3.727)	(3.347)	(3.189)
(Attività)/Passività per strumenti derivati correnti			
Fidia S.p.A.	(43)	(148)	(414)
	(43)	(148)	(414)
Altri debiti finanziari correnti			
Fidia S.p.A.	(69)	(69)	(587)
	(69)	(69)	(587)
Finanziamenti a lungo termine, al netto quota corrente			
Fidia S.p.A.	(12.818)	(5.891)	(5.300)
Fidia GmbH	(57)	(77)	(90)
Fidia Iberica S.A.	(27)	(38)	(4)
	(12.903)	(6.006)	(5.394)
Attività)/Passività per strumenti derivati non correnti			
Fidia S.p.A.	(45)	(6)	(8)
	(45)	(6)	(8)
Totale debiti finanziari	(16.787)	(9.576)	(9.592)

Al 30 settembre 2016 la posizione finanziaria netta risulta negativa per 7.494 migliaia di euro; La variazione rispetto al 30 settembre 2015 è influenzata negativamente dall'aumento del capitale circolante ed in particolare delle scorte, oltre al minore livello di anticipi su nuovi ordini, nonché dall'incremento del debito finanziario relativo alla costruzione del nuovo sito di Forlì.

Si riporta nel seguente prospetto il rendiconto finanziario sintetico al 30 settembre 2016 che evidenzia i flussi che hanno generato la posizione finanziaria netta.

RENDICONTO FINANZIARIO SINTETICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30/9/2016	30/9/2015
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	15.534	9.039
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	(7.197)	(56)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento	(3.700)	(1.836)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	4.565	2.620
Differenze cambi da conversione	(511)	776
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(6.483)	1.504
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	8.691	10.543
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.293	11.164
Conti correnti passivi bancari	(601)	(621)
	8.691	10.543

INFORMATIVA DI SETTORE

Andamento economico per segmento di business

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore. I dati del Gruppo vengono presentati con una ripartizione su tre settori, quello dei Controlli Numerici - CNC -, quello dei Sistemi di Fresatura ad alta velocità - HSM - e quello dell'assistenza tecnica post-vendita - Service.

Nelle ultime colonne del conto economico sono indicate le poste che non risultano allocabili; si tratta sostanzialmente dei costi amministrativi e generali e dei costi per pubblicità, promozione ed eventi fieristici sostenuti nell'interesse di tutte e tre le linee di business.

I ricavi intersettoriali sono costituiti prevalentemente da controlli numerici, quadri elettrici, componentistica e impiantistica elettromeccanica ceduti dal settore elettronico al settore dei sistemi di fresatura e reciprocamente da gruppi meccanici forniti al settore elettronico per applicazioni particolari.

CONTO ECONOMICO consolidato per settore

Dati progressivi a settembre 2016	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
(migliaia di euro)	2016	%	2016	%	2016	%	2016	2016
Ricavi	2.936	63,8%	24.696	100,0%	9.446	100,0%	-	37.078
Ricavi Intersettoriali	1.667	36,2%	99	0,4%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	4.603	100,0%	24.696	100,4%	9.446	100,0%	-	37.078
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	252	5,5%	3.925	15,9%	90	1,0%	-	4.267
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.108)	-24,1%	(13.421)	-54,3%	(695)	-7,4%	(132)	(15.356)
Costi intersettoriali	(153)	-3,3%	(2.248)	-9,1%	610	6,5%	25	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(532)	-11,6%	(3.568)	-14,4%	(311)	-3,3%	(8)	(4.419)
Margine sulle vendite	3.062	66,5%	9.384	38,0%	9.140	96,8%	(115)	21.570
Altri ricavi operativi	374	8,1%	658	2,7%	158	1,7%	138	1.328
Altri costi operativi	(440)	-9,6%	(1.908)	-7,7%	(2.307)	-24,4%	(3.516)	(8.171)
Costo del personale	(2.044)	-44,4%	(4.205)	-17,0%	(3.750)	-39,7%	(2.722)	(12.721)
Svalutazioni e ammortamenti	(13)	-0,3%	(232)	-0,9%	(141)	-1,5%	(271)	(657)
Risultato operativo	939	20,4%	3.697	15,0%	3.100	32,8%	(6.486)	1.348

Dati progressivi a settembre 2015	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
(migliaia di euro)	2015	%	2015	%	2015	%	2015	2015
Ricavi	3.115	63,6%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
Ricavi Intersettoriali	1.785	36,4%		0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	4.900	100,0%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	205	4,2%	4.311	15,7%	91	1,0%	-	4.607
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.313)	-26,8%	(13.812)	-50,4%	(1.065)	-11,1%	(104)	(16.294)
Costi intersettoriali	50	1,0%	(2.488)	-9,1%	562	5,9%	91	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(564)	-11,5%	(5.362)	-19,6%	(348)	-3,6%	(6)	(6.280)
Margine sulle vendite	3.278	66,9%	10.076	36,7%	8.807	92,1%	(19)	22.142
Altri ricavi operativi	374	7,6%	678	2,5%	59	0,6%	449	1.560
Altri costi operativi	(384)	-7,8%	(1.393)	-5,1%	(1.921)	-20,1%	(3.855)	(7.553)
Costo del personale	(2.119)	-43,2%	(3.851)	-14,0%	(3.415)	-35,7%	(3.158)	(12.543)
Svalutazioni e ammortamenti	(46)	-0,9%	(257)	-0,9%	(234)	-2,4%	(611)	(1.148)
Risultato operativo	1.103	22,5%	5.253	19,2%	3.296	34,5%	(7.194)	2.458

SINTESI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE E DEI FATTI PIU' SIGNIFICATIVI E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA'

Il terzo trimestre dell'esercizio si è chiuso con un risultato interlocutorio; il valore della produzione del terzo trimestre è purtroppo negativamente influenzato dal parziale spostamento delle attività produttive nel nuovo stabilimento in via di completamento.

Lo spostamento definitivo della produzione è previsto per fine anno; ad esso seguirà nei programmi del management la chiusura dello stabilimento di San Secondo di Pinerolo entro il primo semestre del 2017 e la seguente concentrazione delle attività a Forlì; pertanto già dal secondo semestre del 2017 l'attività produttiva potrà tornare in condizioni di piena efficienza.

L'investimento totale per il fabbricato ammonta ad un totale di 8,4 milioni di euro ed è finanziato attraverso un contratto di leasing con il Mediocredito Italiano S.p.A. (Gruppo Intesa San Paolo).

Si segnala che durante i primi nove mesi dell'anno si sono compiute operazioni di business per sostenere la capacità produttiva del Gruppo quali nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi 8,5 milioni di euro.

La tempestività nelle consegne è perseguita e supportata anche attraverso politiche di più alti livelli di scorte; questo, insieme alla piena operatività del fabbricato industriale in corso di costruzione, consentirà di aumentare efficienza e volumi produttivi adeguandole alle esigenze del Gruppo.

Sulla base di questi presupposti, il management del Gruppo prevede un miglioramento della performance economica nel quarto trimestre dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente ed Amministratore Delegato
Ing. Giuseppe Morfino

GRUPPO FIDIA

**Prospetti contabili consolidati
e
Note illustrative**

al 30 settembre 2016

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
- Vendite nette	1	37.078	40.109
- Altri ricavi operativi	2	1.328	1.560
Totale ricavi		38.406	41.669
- Variaz. delle rimanenze di prod. finiti e lavori in corso		4.267	4.607
- Consumi di materie prime e di consumo	3	(15.356)	(16.294)
- Costo del personale	4	(12.721)	(12.543)
- Altri costi operativi	5	(12.590)	(13.833)
- Svalutazioni e ammortamenti	6	(657)	(1.148)
Utile/(Perdita) operativa della gestione ordinaria		1.348	2.458
- Proventi/(Oneri) non ricorrenti	7		
Utile/(Perdita) operativa		1.348	2.458
- Proventi/(Oneri) finanziari	8	50	(617)
-Risultato prima delle imposte		1.398	1.841
-Imposte sul reddito	9	(655)	(808)
-Utile/(perdita) del periodo		744	1.033
Utile/(perdita) attribuibile a:			
Soci della controllante		755	1.246
Interessenza di pertinenza di terzi		(12)	(213)

(in euro)

Risultato per azione ordinaria	10	0,15	0,24
Risultato diluito per azione ordinaria	10	0,15	0,24

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Note	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Utile/(perdita) del periodo (A)		744	1.033
Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)		51	113
Utile/(perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(624)	940
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili a conto economico		(12)	(32)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B1)		(585)	1.021
Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico:			
Utile/(perdita) attuariale sui piani a benefici definiti		(137)	28
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili a conto economico		33	(8)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi non riclassificabili successivamente a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)		(104)	20
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		(689)	1.041
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo (A)+(B)		55	2.073
Totale utile/(perdita) complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		173	2.144
Interessenze di pertinenza di terzi		(118)	(71)

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di euro)	Note	30 settembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
- Immobili, impianti e macchinari	11	9.507	6.452
- Immobilizzazioni immateriali	12	1.264	1.099
- Partecipazioni	13	16	16
- Altri crediti e attività non correnti	14	1.341	1.393
- Attività per imposte anticipate	9	740	1.052
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		12.868	10.012
ATTIVITA' CORRENTI			
- Rimanenze	15	25.369	19.825
- Crediti commerciali	16	7.604	9.646
- Crediti per imposte correnti	17	551	193
- Altri crediti e attività correnti	17	2.118	828
- Altre attività finanziarie correnti	18	-	4
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	9.293	16.041
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		44.935	46.537
TOTALE ATTIVO		57.803	56.549
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
- Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante		14.612	16.585
- Interessenze di pertinenza di terzi		2.086	2.442
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20	16.698	19.027
PASSIVITA' NON CORRENTI			
- Altri debiti e passività non correnti	21	87	290
- Trattamento di fine rapporto	22	2.502	2.372
- Passività per imposte differite	9	52	59
- Fondi per rischi ed oneri	28	35	59
- Altre passività finanziarie non correnti	23	45	6
- Passività finanziarie non correnti	24	12.903	6.006
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		15.625	8.792
PASSIVITA' CORRENTI			
- Passività finanziarie correnti	24	3.727	3.347
- Altre passività finanziarie correnti	25	112	221
- Debiti commerciali	26	10.692	11.335
- Debiti per imposte correnti	27	746	1.558
- Altri debiti e passività correnti	27	9.084	10.950
- Fondi per rischi ed oneri	28	1.119	1.319
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		25.480	28.730
TOTALE PASSIVO		57.803	56.549

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

migliaia di euro	3 trimestre 2016	3 trimestre 2015
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	15.534	9.039
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo		
- Risultato del Gruppo e dei terzi	744	1.246
- Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	492	509
- Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	(21)	(22)
- Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	130	(77)
- Variazione netta dei fondi rischi ed oneri	(224)	41
- Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	306	555
Variazione netta del capitale di esercizio:		
- crediti	445	965
- rimanenze	(5.544)	(5.323)
- debiti	(3.525)	2.050
	(7.197)	(56)
C) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di investimento		
-Investimenti in:		
immobili, impianti e macchinari	(3.543)	(1.507)
immobilizzazioni immateriali	(246)	(367)
-Realizzo della vendita di:		
immobili, impianti e macchinari	89	38
immobilizzazioni finanziarie	-	-
	(3.700)	(1.836)
D) Disponibilità generate (assorbite) dall'attività di finanziamento		
- Variazione finanziamenti	7.183	3.954
- Dividendi pagati	(2.045)	(1.278)
- Variazione di capitale e riserve	(164)	110
- Variazione netta delle spettanze di terzi	(344)	(70)
- Variazione netta delle altre attività e passività finanziarie correnti e non	(65)	(96)
	4.565	2.620
Differenze cambi da conversione	(511)	776
E) Variazione netta delle disponibilità monetarie	(6.843)	1.504
F) Disponibilità e mezzi equivalenti a fine periodo	8.692	10.543
Dettaglio delle disponibilità e mezzi equivalenti :		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.293	11.164
Conti correnti passivi bancari	(601)	(621)
	8.692	10.543

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserve di capitale	Risultato di periodo	Riserve di risultato	Riserva da cash flow hedge	Riserva da conversione	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale Patrimonio Netto di competenza del Gruppo	Interessenze di pertinenza di terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1° gennaio 2015	5.123	(45)	1.240	2.894	3.162	(344)	1.713	(66)	213	13.890	2.623	16.513
Destinazione risultato es. precedente				(2.894)	1.616					(1.278)		(1.278)
Risultato di periodo complessivo				1246		81	797	21		2.145	(70)	2.075
Altre variazioni					9					9		9
Saldo al 30 settembre 2015	5.123	(45)	1.240	1.246	4.787	(263)	2.510	(45)	213	14.766	2.553	17.319

Saldo al 1° gennaio 2016	5.123	(45)	1.240	4.730	(65)	2.716	(50)	213	2.723	16.585	2.442	19.027
Destinazione risultato es. precedente				678					(2.723)	(2.045)		(2.045)
Risultato di periodo complessivo	-	-	-		39	(518)	(104)	-	755	172	(118)	54
Altre variazioni	-	-	-	(100)	-	-	-	-		(100)	(238)	(338)
Saldo al 30 settembre 2016	5.123	(45)	1.240	5.308	(26)	2.198	-154	213	755	14.612	2.086	16.698

Note illustrative

PRINCIPI CONTABILI SIGNIFICATIVI

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 è stata predisposta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*.

Per la redazione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2016”.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management alla data del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al capitolo “Uso di stime” del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Gruppo svolge attività che storicamente presentano variazioni delle vendite totali nel corso dell’anno e solitamente si registrano maggiori ricavi nell’ultima parte dell’anno.

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base della miglior stima dell’aliquota fiscale attesa per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento.

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2016 non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni si rimanda a quanto descritto nel Bilancio consolidato del Gruppo Fidia al 31 dicembre 2015, capitolo della Nota Integrativa “Gestione dei rischi”, nonché nella Nota 31 della stessa Nota Integrativa, denominata “Informazioni sui rischi finanziari”.

Schemi di bilancio

Il Gruppo presenta il conto economico per natura di spesa, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per funzione. La forma scelta è, infatti, conforme con le modalità di reporting interno e di gestione del business.

Nel contesto di tale conto economico per natura di spesa, prima dell’Utile/(perdita) operativa, è stato identificato in modo specifico l’Utile/(perdita) della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni non ricorrenti nella gestione ordinaria del business, quali gli oneri di ristrutturazione ed eventuali altri proventi/(oneri) definiti atipici, in quanto assimilabili ai precedenti: in tal modo si ritiene di consentire una migliore misurabilità dell’andamento effettivo della

normale gestione operativa, fermo restando il fatto che si fornisce specifico dettaglio degli oneri e proventi rilevati nella gestione atipica.

La definizione di atipico adottata dal Gruppo differisce pertanto da quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria è stata adottata la forma di presentazione mista della distinzione tra "non corrente e corrente", secondo quanto previsto dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di conto economico, situazione patrimoniale e finanziaria e rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2016

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni si applicano per la prima volta con decorrenza dal 1 gennaio 2016.

- Emendamenti allo "IFRS 11 – Accordi a controllo Congiunto, Rilevazione dell'acquisizione di partecipazioni in attività a controllo congiunto" chiarimenti in merito alla rilevazione contabile delle acquisizioni di partecipazioni in società a controllo congiunto; le modifiche non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.
- Emendamenti allo "IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari" e allo "IAS 38 – Attività immateriali" con indicazioni la limitazione di applicabilità a definite situazioni del metodo basato sui ricavi per il calcolo degli ammortamenti; le modifiche non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.
- Emendamenti allo "IAS 27 Bilancio Separato" si prevede la possibilità di applicazione del criterio del patrimonio netto per la contabilizzazione di investimenti in società controllate, collegate e joint ventures; le modifiche, in vigore dal 1 luglio 2016 non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.
- Emendamenti allo "IAS 1 - Presentazione del bilancio" si chiarifica che la materialità risulta applicabile a tutto il bilancio ed eventuali informazioni immateriali devono essere equamente riportate ove incidano sull'utilità dell'informativa finanziaria. In aggiunta la valutazione della necessità e la portata delle informazioni addizionali devono essere supportate dal giudizio di esperto; le modifiche non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.
- Annual Improvements 2012-2014: una serie di modifiche agli IFRS, in risposta a quattro temi affrontati durante il ciclo 2012-2014 ed efficaci dal 1 luglio 2016; le modifiche non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.
- Emendamenti minori all'" IFRS 10 – Bilancio consolidato" e allo "IAS 28 - Partecipazioni in società collegate e joint venture (2011)" concernenti incongruenze riscontrate tra i requisiti

dell'IFRS 10 e quelli dello IAS 28 (2011), nei rapporti di vendita o conferimento di assets tra un investitore e la sua collegata o joint venture. Tali modifiche, con entrata in vigore prospettica dal 1 luglio 2016 non hanno generato effetti significativi sul bilancio del gruppo Fidia.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni sono stati emessi ma non sono ancora efficaci per l'esercizio che inizia in data 1 gennaio 2016 e non sono stati applicati anticipatamente:

- Principio "IFRS 15 – Ricavi da contratti con i clienti" richiede di rilevare i ricavi per rappresentare il trasferimento di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo atteso per i beni ceduti o le prestazioni erogate; questo nuovo modello di rilevazione dei ricavi definisce un processo multifase ed include l'utilizzo di stime e giudizi professionali. Tali emendamenti sono applicabili, in modo retroattivo, per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2018. E' consentita l'adozione anticipata.
- Emendamento all'IFRS 16 "Leasing". L'emendamento stabilisce i principi per la rilevazione, la valutazione, la presentazione e le informazioni integrative sui contratti di locazione per entrambe le parti coinvolte e sostituisce il precedente standard IAS 17 "Leasing". Viene introdotto un unico modello di contabilizzazione secondo il quale un locatario è tenuto a rilevare attività e passività per tutti i contratti di locazione con scadenza superiore a 12 mesi, a meno che l'attività sottostante sia di basso valore, e di rilevare separatamente in conto economico la quota di ammortamento dei beni rispetto agli interessi passivi. Tali emendamenti sono applicabili per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2019.
- Emendamento all' "IFRS 9 – Strumenti finanziari" semplifica il modello di valutazione e stabilisce tre principali categorie di valutazione per le attività finanziarie: costo ammortizzato, valore equo attraverso il conto economico complessivo o attraverso il conto economico. Il criterio di classificazione dipende dall'operatività dell'entità e dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali generati dall'attività. Lo standard riforma inoltre l'approccio al metodo hedge accounting. Tali emendamenti sono applicabili per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2018.
- Emendamento allo IAS 7 "Rendiconto finanziario"; informativa addizionale che consenta agli utilizzatori del bilancio di valutare le variazioni delle passività derivanti dall'attività di finanziamento. Tale emendamento sarà applicabile per gli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2017.
- Emendamento allo IAS 12 "Imposte sul reddito"; chiarimento in materia di riconoscimento delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate relative a passività valutate al fair value. Tale emendamento sarà applicabile per gli esercizi che hanno inizio il o dopo il 01/01/2017.

Area di consolidamento

Sono intervenute variazioni di area di consolidamento nel terzo trimestre del 2016 rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015, ed in particolare è stato acquisito un ulteriore 4% della filiale cinese "Beijing Fidia M&E Co Ltd" da un socio di minoranza, portando la quota totale di possesso al 96%.

L'area di consolidamento è variata anche rispetto al bilancio consolidato al 30 settembre 2015 per la chiusura nel quarto trimestre del 2015 di Fidia India Private Ltd, operazione che non ha avuto impatti significativi sul bilancio consolidato.

Le società incluse nell'area di consolidamento, confrontate con quelle risultanti alla fine dell'esercizio 2015 e alla fine dello stesso periodo dell'anno scorso, sono elencate di seguito:

Denominazione / Sede	Valuta	Capitale Sociale	Quota di partecipazione al 30/9/2016	Quota di partecipazione al 31/12/2015	Quota di partecipazione al 30/9/2015
Fidia SpA, S. Mauro T.se - Italia	Euro	5.123.000	100%	100%	100%
Fidia GmbH, Dreiech - Germania	Euro	520.000	100%	100%	100%
Fidia Co, Rochester Hills (USA)	USD	400.000	100%	100%	100%
Fidia Sarl, Emerainville – Francia	Euro	300.000	100%	100%	100%
Fidia Iberica S.A., Zamudio - Spagna	Euro	180.300	99,993%	99,993%	99,993%
Fidia do Brasil Ltda, Sao Paulo – Brasile	Reais	400.843	99,75%	99,75%	99,75%
Beijing Fidia M&E Co Ltd., Beijing - Cina	USD	1.500.000	96 %	92 %	92 %
Shenyang Fidia NC & Machine Company Ltd., Shenyang – Cina	Rmb	42.517.648	51%	51%	51%
OOO Fidia, Mosca - Federazione Russa	Rublo	3.599.790	100%	100%	100%
Fidia India Private Ltd, Pune, India	Rupia	100.000	0%	0%	99,99%

ALTRE INFORMAZIONI

Il resoconto intermedio sulla gestione al 30 settembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2016 che ne ha autorizzato la pubblicazione in pari data.

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

CONTO ECONOMICO

1. VENDITE NETTE

La ripartizione per Settore di attività dei Ricavi netti verso terzi (al netto delle poste infragruppo) è indicata nella tabella seguente:

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2016	%	3° trimestre 2015	%
Controlli numerici, azionamenti e software	2.936	7,9%	3.115	7,8%
Sistemi di fresatura ad alta velocità	24.696	66,6%	27.427	68,4%
Assistenza post-vendita	9.446	25,5%	9.567	23,9%
Totale	37.078	100,0%	40.109	100,0%

2. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi operativi nel corso dei primi nove mesi del 2016 sono stati pari a 1.328 migliaia di euro (1.560 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2015). Tale voce accoglie proventi derivanti dalla gestione ordinaria, ma non attribuibili alla gestione caratteristica della vendita di beni e prestazioni di servizi.

All'interno di tale voce sono ricompresi:

- i contributi per la ricerca ricevuti in conto esercizio dall'Unione Europea e dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca) nell'ambito dell'attività di ricerca finanziata svolta dalla controllante Fidia S.p.A. (350 migliaia di euro, 314 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- incrementi di immobilizzazioni materiali realizzate in economia e la capitalizzazione di costi di sviluppo prodotto (250 migliaia di euro contro 540 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- l'utilizzo dei fondi garanzia e del fondo svalutazione crediti e le eventuali eccedenze rispetto ai rischi da coprire (434 migliaia di euro contro 204 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- le plusvalenze da cessione cespiti (21 migliaia di euro al 30 settembre 2016; 34 migliaia di euro al 30 settembre 2015);
- le sopravvenienze attive, gli indennizzi assicurativi, altre spese rifatturate a terzi ed altri ricavi diversi (273 migliaia di euro al 30 settembre 2016; 468 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

3. CONSUMI DI MATERIE PRIME E DI CONSUMO

I consumi di materie prime nei primi nove mesi del 2016 sono stati pari a 15.356 migliaia di euro contro 16.294 migliaia di euro nel corrispondente periodo del 2015. La variazione è da porre in relazione all'andamento del fatturato e della variazione scorte di prodotti finiti e semilavorati nei due periodi in esame.

4. COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale alla fine terzo trimestre del 2016 si attesta a 12.721 migliaia di euro, in aumento di circa l'1,4% rispetto agli 12.543 migliaia di euro del 30 settembre del 2015. L'aumento del costo è coerente con l'andamento dell'organico del Gruppo.

5. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi includono quanto segue:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Lavorazioni esterne	2.822	3.427
Premi e provvigioni	645	1.362
Spese di produzione	3.851	3.771
Spese commerciali	963	711
Spese di ricerca e sviluppo	401	402
Spese generali e amministrative	3.908	4.160
Totale altri costi operativi	12.590	13.833

Gli altri costi operativi risultano complessivamente in diminuzione, nel confronto tra i primi nove mesi del 2016 e del 2015, di 1.243 migliaia di euro. La diminuzione dei costi ha riguardato soprattutto le voci di spesa connesse al fatturato (che comprendono lavorazioni esterne, provvigioni), mentre sono aumentate leggermente quelle legate alla produzione. Le altre voci di costo, aventi prevalentemente natura fissa, sono nel complesso stabili.

6. SVALUTAZIONI E AMMORTAMENTI

Le svalutazioni e gli ammortamenti sono dettagliati come segue:

(in migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	410	386
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	81	122
Svalutazione immobili, impianti e macchinari	-	-
Svalutazione crediti	166	640
Totale	657	1.148

Nel corso dei primi nove mesi del 2016 sono stati svalutati crediti di natura commerciale per circa 166 migliaia di Euro da parte della capogruppo e delle filiali

7. PROVENTI NON RICORRENTI

Nei primi nove mesi del 2016 non vi sono proventi od oneri non ricorrenti.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Proventi finanziari	28	37
Oneri finanziari	(186)	(177)
Proventi(oneri) netti su strumenti finanziari derivati	(8)	(45)
Utile (perdite) da transazioni in valute estere	216	(432)
Totale	50	(617)

I proventi finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Interessi attivi verso banche	7	25
Interessi e sconti commerciali	1	1
Altri ricavi finanziari	21	11
Totale	28	37

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Interessi passivi su debiti verso banche e soc. di leasing	(15)	(43)
Interessi passivi su debiti verso banche a medio-lungo t.	(117)	(82)
Oneri finanziari su TFR	(14)	(13)
Altri oneri finanziari	(40)	(39)
Totale	(186)	(177)

I proventi (oneri) netti su strumenti finanziari derivati sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Oneri su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	(36)	(54)
Proventi su strumenti derivati per adeg. <i>Fair value</i>	28	9
Totale	(8)	(45)

Gli oneri e i proventi su strumenti derivati includono la valutazione al *fair value* di tre contratti di *interest rate swap* e di due contratti di *interest rate cap* stipulati dalla capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di oscillazione dei tassi di interesse su due finanziamenti a medio lungo termine, nonché di alcuni contratti di copertura a termine stipulati per coprire il rischio di oscillazione cambi tra l'euro e il dollaro americano.

Gli utili (perdite) da transazioni in valute estere sono rappresentati da:

(migliaia di euro)	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Differenze cambio attive	129	112
Proventi da adeguamento cambi	213	6
Utili su cambi per contratti a termine	-	-
Differenze cambio passive	(96)	(310)
Oneri da adeguamento cambi	(30)	(207)
Perdite su cambi per contratti a termine	0	(33)
Totale	216	(432)

9. IMPOSTE SUL REDDITO

Al 30 settembre le imposte stanziata nel conto economico consolidato ammontano a 655 migliaia di euro (808 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Il saldo netto tra le imposte anticipate e le passività per imposte differite emerse in capo alle singole società consolidate è così composto:

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Attività per imposte anticipate	740	1.052
Passività per imposte differite	(52)	(59)
Totale	688	993

10. RISULTATO PER AZIONE

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

		3° trimestre 2016	3° trimestre 2015
Risultato netto di competenza del Gruppo	euro/000	755	1.246
Risultato attribuibile alle azioni ordinarie	euro/000	755	1.246
Numero di azioni ordinarie in circolazione	numero	5.113.000	5.113.000
Risultato per azione ordinaria	euro	0,15	0,24
Risultato diluito per azione ordinaria	euro	0,15	0,24

Non si rileva differenza tra il Risultato per azione e il Risultato diluito per azione in quanto la Fidia S.p.A. non ha in circolazione strumenti finanziari aventi effetti diluitivi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

11. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

(in migliaia di euro)	Fabbricati	Impianti, macchinari e attrezzature	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2015	394	469	860	4.729	6.452
Acquisizioni	1.160	105	210	2.069	3.543
Riclassifiche/giroconti				(67)	67
Valore netto alienazioni			(1)		(1)
Ammortamento	(52)	(148)	(211)		(412)
(Svalutazioni)/Riprese di valore					-
Differenze cambio		0	(7)	1	(8)
Valore netto contabile al 30.9.2016	1.502	425	851	6.730	9.507

Gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2016 ammontano a circa 3.543 migliaia di euro.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad un terreno, con annesso fabbricato industriale in costruzione, che la capogruppo Fidia S.p.A. ha acquisito, tramite contratto di leasing, nel corso del 2014. Non essendo ancora pronto per l'uso, tale investimento non è ancor stato oggetto di ammortamento.

Al 30 settembre 2016 non esistono cespiti gravati da garanzie o altri vincoli che possano limitarne la piena disponibilità.

12. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(in migliaia di euro)	Diritto di utilizzo <i>Know how</i>	Licenze	Software	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto contabile al 31.12.2015		72	211	816	1.099
Incrementi		11	18	216	246
Riclassifiche/giroconti		-	-	-	-
Ammortamento		(20)	(61)		(81)
Differenze cambio			-	0	(0)
Valore netto contabile al 30.9.2016	-	63	168	1.032	1.263

Gli incrementi del primo semestre del 2016 ammontano a 246 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a costi di sviluppo sostenuti e capitalizzati (221 migliaia di euro) non ancora oggetto di ammortamento in quanto non ancora completati e pertanto i progetti ai quali si riferiscono non hanno ancora cominciato a produrre i benefici correlati.

Tutte le spese di ricerca (sia di base, che applicata) vengono invece addebitate a conto economico nell'esercizio del loro sostenimento.

13. PARTECIPAZIONI

Tale voce, pari a 16 migliaia di euro ed invariata rispetto al 31 dicembre 2015, è composta dalle partecipazioni in società collegate valutate al patrimonio netto (2 migliaia di euro) e da partecipazioni in altre imprese valutate al costo (14 migliaia di euro).

14. ALTRI CREDITI E ATTIVITÀ NON CORRENTI

Gli altri crediti ed attività non correnti includono le seguenti voci

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Crediti per contributi UE		-
Depositi cauzionali	36	54
Crediti non correnti verso clienti	179	236
Crediti per IVA estera	4	15
Crediti per ritenute su redditi estero	686	686
Risconti attivi pluriennali	31	2
Altri crediti noncorrenti	405	400
Totale	1.341	1.393

15. RIMANENZE

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Materie prime	11.758	10.488
Fondo svalutazione materie prime	(1.913)	(2.014)
	9.845	8.474
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	10.224	6.283
Prodotti finiti e merci	5.625	5.418
Fondo svalutazione prodotti finiti	(534)	(528)
	5.091	4.890
Acconti	209	178
Valore netto	25.369	19.825

Le rimanenze di magazzino presentano alla fine dei primi sei mesi dell'anno un saldo superiore di circa 5.544 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015. L'incremento è imputabile soprattutto alla maggior giacenza di materie prime e dei prodotti in corso di lavorazione conseguente ad un differente avanzamento produttivo rispetto alla fine dell'anno passato.

Il fondo svalutazione, per un valore totale di 2.447 migliaia di euro (2.542 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), è iscritto per far fronte a fenomeni di non utilizzo di alcuni componenti nel periodo oggetto di analisi; tali fenomeni derivano in particolare dalla necessità di assicurare ai clienti la disponibilità di parti di ricambio per assistenza tecnica anche oltre il periodo di ordinaria commerciabilità dei componenti stessi.

16. CREDITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Crediti commerciali	8.344	10.438
Fondo svalutazione crediti	(740)	(792)
Crediti verso società collegate	-	-
Totale	7.604	9.646

I crediti commerciali lordi diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2015 di circa 2.094 migliaia di euro; tale variazione è per lo più collegabile alla diversa dinamica del fatturato nei due periodi a confronto.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 740 migliaia di euro (792 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) risulta costituito a fronte del rischio di inesigibilità correlato a crediti in contenzioso e a crediti scaduti.

17. CREDITI PER IMPOSTE E ALTRI CREDITI E ATTIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Crediti verso erario per Iva	266	12
Crediti per imposte sul reddito e IRAP	217	146
Crediti per IVA estera a breve termine	15	31
Altri	53	4
Totale attività fiscali correnti	551	193
Contributi per la ricerca	209	77
Risconti attivi diversi	309	341
Ratei attivi	36	31
Crediti verso dipendenti	191	151
Fornitori c/anticipi	158	79
Altri	1.214	149
Totale altri crediti correnti	2.118	828
Totale	2.669	1.021

18. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce è assente dal prospetto per via del corso generale negativo del *fair value* dei contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati per ridurre il rischio legato alla fluttuazione dei cambi. La valutazione è stata effettuata, così come per gli altri strumenti derivati in essere, considerando i parametri di mercato alla data di chiusura del trimestre.

19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

L'ammontare complessivo della liquidità del Gruppo è pari a 9.293 migliaia di euro (16.041 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e rappresenta temporanee disponibilità su conti correnti bancari in attesa di utilizzi futuri. Si ritiene che il loro valore di carico sia allineato al *fair value* alla data delle presente relazione semestrale.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è limitato perché le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

20. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato ammonta a 16.698 migliaia di euro e diminuisce di 2.329 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015, per il combinato effetto dell'utile di periodo (+755 migliaia di euro), della distribuzione di dividendi deliberati dall'ultima assemblea degli azionisti (-2.045 migliaia di euro), della contabilizzazione delle perdite attuariali sul TFR (-104 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 33 migliaia di euro), della valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura accantonati nella riserva di *Cash flow hedge* (+39 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale valutato in circa 12 migliaia di euro), dell'effetto delle variazioni dei cambi da conversione dei bilanci delle società controllate denominati in valute diverse dall'euro (-518 migliaia di euro) e da variazioni di pertinenza di terzi ed altre variazioni minori (per -456 migliaia di euro)

Al 30 settembre 2016 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è invariato rispetto al 31 dicembre 2015 e risulta costituito da n. 5.123.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per un totale di euro 5.123.000.

Le azioni proprie sono costituite da 10.000 azioni ordinarie emesse da Fidia S.p.A. per un valore di 45 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015).

21. ALTRI DEBITI E PASSIVITA' NON CORRENTI

Tale voce, che ammonta a 87 migliaia di euro (290 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) è costituita per 67 migliaia di euro da debiti a medio lungo termine verso il personale della controllata francese Fidia Sarl più altre poste minori.

22. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce trattamento di fine rapporto (pari a 2.502 migliaia di euro al 30 settembre 2016 e a 2.372 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) riflette l'obbligazione residua in capo alla Fidia S.p.A., unica società italiana del Gruppo, relativa all'indennità riconosciuta ai dipendenti e liquidata al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato. In presenza di particolari condizioni può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

23. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce, pari a 45 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) accoglie il *fair value* di tre contratti di *interest rate swap* e due *interest rate cap* stipulati a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interessi passivi relativi a cinque finanziamenti a medio lungo termine oggetto di copertura (*cash flow hedge*).

24. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Le passività finanziarie ammontano a 8.583 migliaia di euro come dal seguente prospetto.

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Conti correnti passivi e anticipazioni a breve termine	601	507
Ratei passivi su finanziamenti	31	31
Finanziamento BNL "1.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	313	546
Finanziamento Banco Popolare (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	310	495
Finanziamento MPS "1.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	1.496	-
Finanziamento MPS (a breve termine)	-	698
Finanziamento ISP "3.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	2.605	3.122
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro (a breve termine)	-	749
Finanziamento BNL "2.500" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	2.214	-
Finanziamento ISP "3.000" (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	2.978	-
Finanziamento UNICREDIT (parte a medio-lungo termine e a breve termine)	1.399	-
Autodesk financing	-	17
Autodesk financing n.2	52	-
Volkswagen bank (leasing finanz.)	104	136
Skoda Bank Germania (leasing finanz.)	42	57
Banco Popular Espanol	42	46
Mediocredito Italiano (leasing finanz.)	4.149	2.949
Totale	16.337	9.353

25. ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce ammonta a 112 migliaia di euro ed accoglie il *fair value* negativo di alcuni contratti di vendita a termine di dollari statunitensi stipulati dalla Capogruppo Fidia S.p.A. per coprire il rischio di cambio su alcune forniture denominate in tale valuta, oltre a 69 migliaia di euro di contributi su attività di ricerca finanziate incassati dalla Fidia S.p.A. in qualità di azienda capo progetto ed in attesa di redistribuzione tra i partner che partecipavano a tali programmi.

Al 31 dicembre 2015 tale voce ammontava a 221 migliaia di euro.

26. DEBITI COMMERCIALI

(migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Debiti verso fornitori terzi	10.690	11.333
Debiti verso società collegate	2	2
Totale debiti commerciali	10.692	11.335

I debiti commerciali, pari a 10.692 migliaia di euro al 30 settembre 2016, presentano un decremento di 643 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2015 per diverse dinamiche operative

27. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI E ALTRI DEBITI E PASSIVITA' CORRENTI

(in migliaia di euro)	Saldo 30 settembre 2016	Saldo 31 dicembre 2015
Debiti verso il personale	1.943	1.561
Debiti per oneri sociali	708	895
Acconti da clienti	4.401	6.692
Acconti per contributi UE	86	40
Debiti per emolumenti	272	224
Debiti verso Fondo Tesoreria e altri fondi	75	67
Debiti per dividendi	72	151
Ratei e risconti passivi vari	1.184	809
Debiti diversi verso la società SMTCL	-	120
Debiti diversi	342	391
Totale altri debiti	9.084	10.950
Ritenute fiscali	197	356
Debiti verso l'erario per imposte sul reddito e IRAP	291	538
Debiti verso l'erario per IVA	236	591
Altri debiti tributari a breve termine	22	73
Totale debiti tributari	746	1.558
Totale	9.830	12.508

28. FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 1.154 migliaia di euro, di cui a breve termine per 1.119 migliaia di euro (1.319 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e a lungo termine per 35 migliaia di euro (59 migliaia di euro al 31 dicembre 2015). Tale posta si riferisce

- per 1.054 migliaia di euro al fondo garanzia prodotti, che rappresenta la miglior stima degli impegni che il Gruppo ha assunto per contratto, per legge o per consuetudine, relativamente agli oneri connessi alla garanzia dei propri prodotti per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale,
- per 56 migliaia di euro ad un fondo accantonato dalla società controllata Fidia Co a fronte di rischi legali;
- per 44 migliaia di euro ad un accantonamento a fronte di contenziosi fiscali.

29. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI E ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

Fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi

Al 30 settembre 2016 le fidejussioni prestate per nostro conto a favore di terzi ammontano a 3.017 migliaia di euro (2.771 migliaia di euro al 30 settembre 2015).

Tale voce è costituita prevalentemente da fidejussioni prestate a garanzia di operazioni commerciali con clienti esteri della capogruppo, a fronte di acconti ricevuti su future forniture e a fronte del corretto adempimento degli obblighi contrattuali durante il periodo di garanzia.

Passività potenziali

Il Gruppo Fidia pur essendo soggetto a rischi di diversa natura (responsabilità prodotti, legale e fiscale) alla data del 30 settembre 2016 non è a conoscenza di altri fatti, oltre a quelli oggetto di specifici accantonamenti già indicati nella presente nota, che possano generare passività

potenziali prevedibili o di importo stimabile e di conseguenza non ritiene necessario effettuare alcun ulteriore accantonamento.

30. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA'

Conto economico per settore di attività

Si riportano di seguito i risultati economici consolidati ripartiti per settore al 30 settembre 2016 e al 30 settembre 2015:

Dati progressivi a settembre 2016 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2016	%	2016	%	2016	%	2016	2016
Ricavi	2.936	63,8%	24.696	100,0%	9.446	100,0%	-	37.078
Ricavi Intersectoriali	1.667	36,2%	99	0,4%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	4.603	100,0%	24.696	100,4%	9.446	100,0%	-	37.078
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	252	5,5%	3.925	15,9%	90	1,0%	-	4.267
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.108)	-24,1%	(13.421)	-54,3%	(695)	-7,4%	(132)	(15.356)
Costi intersectoriali	(153)	-3,3%	(2.248)	-9,1%	610	6,5%	25	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(532)	-11,6%	(3.568)	-14,4%	(311)	-3,3%	(8)	(4.419)
Margine sulle vendite	3.062	66,5%	9.384	38,0%	9.140	96,8%	(115)	21.570
Altri ricavi operativi	374	8,1%	658	2,7%	158	1,7%	138	1.328
Altri costi operativi	(440)	-9,6%	(1.908)	-7,7%	(2.307)	-24,4%	(3.516)	(8.171)
Costo del personale	(2.044)	-44,4%	(4.205)	-17,0%	(3.750)	-39,7%	(2.722)	(12.721)
Svalutazioni e ammortamenti	(13)	-0,3%	(232)	-0,9%	(141)	-1,5%	(271)	(657)
Risultato operativo	939	20,4%	3.697	15,0%	3.100	32,8%	(6.486)	1.348

Dati progressivi a settembre 2015 (migliaia di euro)	CNC		HSM		SERVICE		Non all.	TOTALE
	2015	%	2015	%	2015	%	2015	2015
Ricavi	3.115	63,6%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
Ricavi Intersectoriali	1.785	36,4%		0,0%	-	0,0%	-	
Totale ricavi riclassificati	4.900	100,0%	27.427	100,0%	9.567	100,0%	-	40.109
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	205	4,2%	4.311	15,7%	91	1,0%	-	4.607
Consumi di materie prime e di materiali di consumo	(1.313)	-26,8%	(13.812)	-50,4%	(1.065)	-11,1%	(104)	(16.294)
Costi intersectoriali	50	1,0%	(2.488)	-9,1%	562	5,9%	91	
Provvigioni, trasporti e lavorazioni est.	(564)	-11,5%	(5.362)	-19,6%	(348)	-3,6%	(6)	(6.280)
Margine sulle vendite	3.278	66,9%	10.076	36,7%	8.807	92,1%	(19)	22.142
Altri ricavi operativi	374	7,6%	678	2,5%	59	0,6%	449	1.560
Altri costi operativi	(384)	-7,8%	(1.393)	-5,1%	(1.921)	-20,1%	(3.855)	(7.553)
Costo del personale	(2.119)	-43,2%	(3.851)	-14,0%	(3.415)	-35,7%	(3.158)	(12.543)
Svalutazioni e ammortamenti	(46)	-0,9%	(257)	-0,9%	(234)	-2,4%	(611)	(1.148)
Risultato operativo	1.103	22,5%	5.253	19,2%	3.296	34,5%	(7.194)	2.458

Si riportano di seguito le situazioni patrimoniali e finanziarie ripartite per settore al 30 settembre 2016 e al 31 dicembre 2015:

Al 30 settembre 2016	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobil, impianti e macchinari	21	7.098	24	2.364	9.507
Immobilizzazioni immateriali	591	441	-	232	1.264
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altri crediti e attività non correnti	24	201	-	1.116	1.341
Attività per imposte anticipate	-	-	-	740	740
Totale attività non correnti	636	7.740	24	4.468	12.868
Rimanenze	2.513	17.230	5.626	-	25.369
Crediti commerciali e altri crediti correnti	1.315	3.923	2.879	1.605	9.722
Crediti per imposte correnti	-	-	-	551	551
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	9.293	9.293
Totale attività correnti	3.828	21.153	8.505	11.449	44.935
Totale attivo	4.464	28.893	8.529	15.917	57.803
Altri debiti e passività non correnti	9	22	31	25	87
Fondi a lungo termine	-	16	19	-	35
Trattamento di fine rapporto	609	1.279	231	383	2.502
Passività per imposte differite	-	-	-	52	52
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	45	45
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	12.903	12.903
Totale passività non correnti	618	1.317	281	13.408	15.625
Passività finanziarie correnti	-	-	-	3.727	3.727
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	112	112
Debiti commerciali e altri debiti correnti	-	-	-	19.776	19.776
Debiti per imposte correnti	-	-	-	746	746
Fondi a breve termine	79	761	183	96	1.119
Totale passività correnti	79	761	183	24.457	25.480
Totale passività	697	2.078	464	37.865	41.105
Patrimonio netto	-	-	-	16.698	16.698
Totale passivo	697	2.078	464	54.564	57.803

Al 31 dicembre 2015	CNC	HSM	SERVICE	Non allocabili	Totale
(migliaia di euro)					
Immobili, impianti e macchinari	28	5.134	23	1.267	6.452
Immobilizzazioni immateriali	455	357	-	287	1.099
Partecipazioni	-	-	-	16	16
Altri crediti e attività non correnti	-	257	-	1.136	1.393
Attività per imposte anticipate	-	-	-	1.052	1.052
Totale attività non correnti	483	5.748	23	3.758	10.012
Rimanenze	2.301	12.460	5.064	-	19.825
Crediti commerciali e altri crediti correnti	918	6.451	2.589	516	10.474
Crediti per imposte correnti	-	-	-	193	193
Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	4	4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-	16.041	16.041
Totale attività correnti	3.219	18.911	7.653	16.754	46.537
Totale attivo	3.702	24.659	7.676	20.512	56.549
Altri debiti e passività non correnti	157	86	26	21	290
Fondi a lungo termine	570	1.215	208	379	2.372
Trattamento di fine rapporto	-	-	-	59	59
Passività per imposte differite	-	-	59	-	59
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	6	6
Passività finanziarie non correnti	-	-	-	6.006	6.006
Totale passività non correnti	727	1.301	293	6.471	8.792
Passività finanziarie correnti	-	-	-	3.347	3.347
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	221	221
Debiti commerciali e altri debiti correnti	1.444	16.092	1.239	3.510	22.285
Debiti per imposte correnti	-	-	-	1.558	1.558
Fondi a breve termine	80	1.046	115	78	1.319
Totale passività correnti	1.524	17.138	1.354	8.714	28.730
Totale passività	2.251	18.439	1.647	15.185	37.522
Patrimonio netto	-	-	-	19.027	19.027
Totale passivo	2.251	18.439	1.647	34.212	56.549

31. CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Valuta	3° trimestre 2016		Al 31 dicembre 2015		3° trimestre 2015	
	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali	Medi	Puntuali
Dollaro - USA	1,11582	1,1161	1,10951	1,0887	1,11452	1,1203
Real - Brasile	3,96418	3,621	3,70044	4,3117	3,51831	4,4808
RMB - Cina	7,34317	7,4463	6,97333	7,0608	6,96467	7,1206
Rublo - Russia	76,30544	70,514	68,07200	80,6736	66,55396	73,2416

32. ALTRE INFORMAZIONI

Il numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2016 ammonta a 339 unità (330,5 unità nei primi nove mesi del 2015).

33. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2016 la società non ha posto in essere operazioni significative non ricorrenti.

34. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2016 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

35. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il Gruppo intrattiene rapporti con imprese collegate ed altre parti correlate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento.

In particolare tali rapporti hanno riguardato:

- prestazioni professionali per attività di consulenza su progetti di ricerca svolte dalla società collegata Consorzio Prometec;
- rapporti di fornitura con la società Shenyang Machine Tool Co. Ltd.;
- compensi per prestazioni di lavoro dipendente del dott. Luca Morfino, dipendente di Fidia S.p.A. e dell'Ing. Carlos Maidagan, dipendente di Fidia Iberica.
- compensi al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

36. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi”, si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo Fidia al 30 settembre 2016 si presenta come segue:

(migliaia di euro)		30 settembre 2016	31 dicembre 2015
A	Cassa	11	19
B	Depositi bancari	9.282	16.022
C	Altre disponibilità liquide	-	-
D	Liquidità (A+B+C)	9.293	16.041
E	Crediti finanziari correnti	-	4
F	Debiti bancari correnti	651	1.985
G	Parte corrente dell’indebitamento bancario non corrente	3.076	1.362
H	Altri debiti finanziari correnti	112	221
I	Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	3.839	3.568
J	Posizione finanziaria corrente netta (credito)/debito (I-E-D)	(5.454)	(12.477)
K	Debiti bancari non correnti	12.903	6.006
L	Obbligazioni emesse	-	-
M	Altri debiti finanziari non correnti	45	6
N	Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	12.948	6.012
O	Posizione finanziaria netta (credito)/debito (J+N)	7.494	(6.465)

37. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Non si segnalano eventi di rilievo avvenuti successivamente alla data di chiusura del terzo trimestre del 2016.

San Mauro Torinese, 14 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Ing. Giuseppe Morfino

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Massimiliano Pagnone, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Rendiconto Intermedio sulla Gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.